



GALMONTAGNAPPENNINO

Alta Versilia, Appennino Pistoiese, Media Valle e Garfagnana

**REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020**

**STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE
APPROVATA CON DGRT 1243/2016**

ALLEGATO A

AL BANDO ATTUATIVO DELLA

**MISURA 7
SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI**

SOTTOMISURA 7.5

“INFRASTRUTTURE RICREATIVE PUBBLICHE, CENTRI DI INFORMAZIONE TURISTICA E INFRASTRUTTURE TURISTICHE DI PICCOLA SCALA.”



Regione Toscana



MontagnAppennino s.c.a.r.l.
C.S. 81.300,00 € i.v.
P.Iva 02422690467 / REA: LU-224357

Sede Legale:
Viale Umberto I, 100
Borgo a Mozzano (LU)

tel. 0583 88 346
fax 0583 88 248

gal@montagnappennino.it
montagnappennino@pec.it
www.montagnappennino.it

Mediante l'attivazione della sottomisura "**7.5 – Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala**" sono ammissibili gli investimenti finalizzati a migliorare e qualificare la fruizione della Rete Escursionistica Toscana, per realizzare circuiti di cicloturismo e itinerari turistici con valenza storico/culturale/enogastronomica/naturale integrati in sistemi sovra territoriali a carattere regionale, interregionale e transnazionale, di cui alla **tipologia di investimento F**). Attraverso tale tipologia è possibile per le **UNIONI DEI COMUNI** effettuare investimenti materiali e immateriali per realizzare itinerari turistici con valenza storico/culturale per quanto inerente l'itinerario della Via del Volto Santo e della Via Matildica del Volto Santo, individuati dalla Regione Toscana nell'ambito del progetto di fattibilità 1997-1998 come varianti della Via Francigena, così come da cartina allegata in calce.

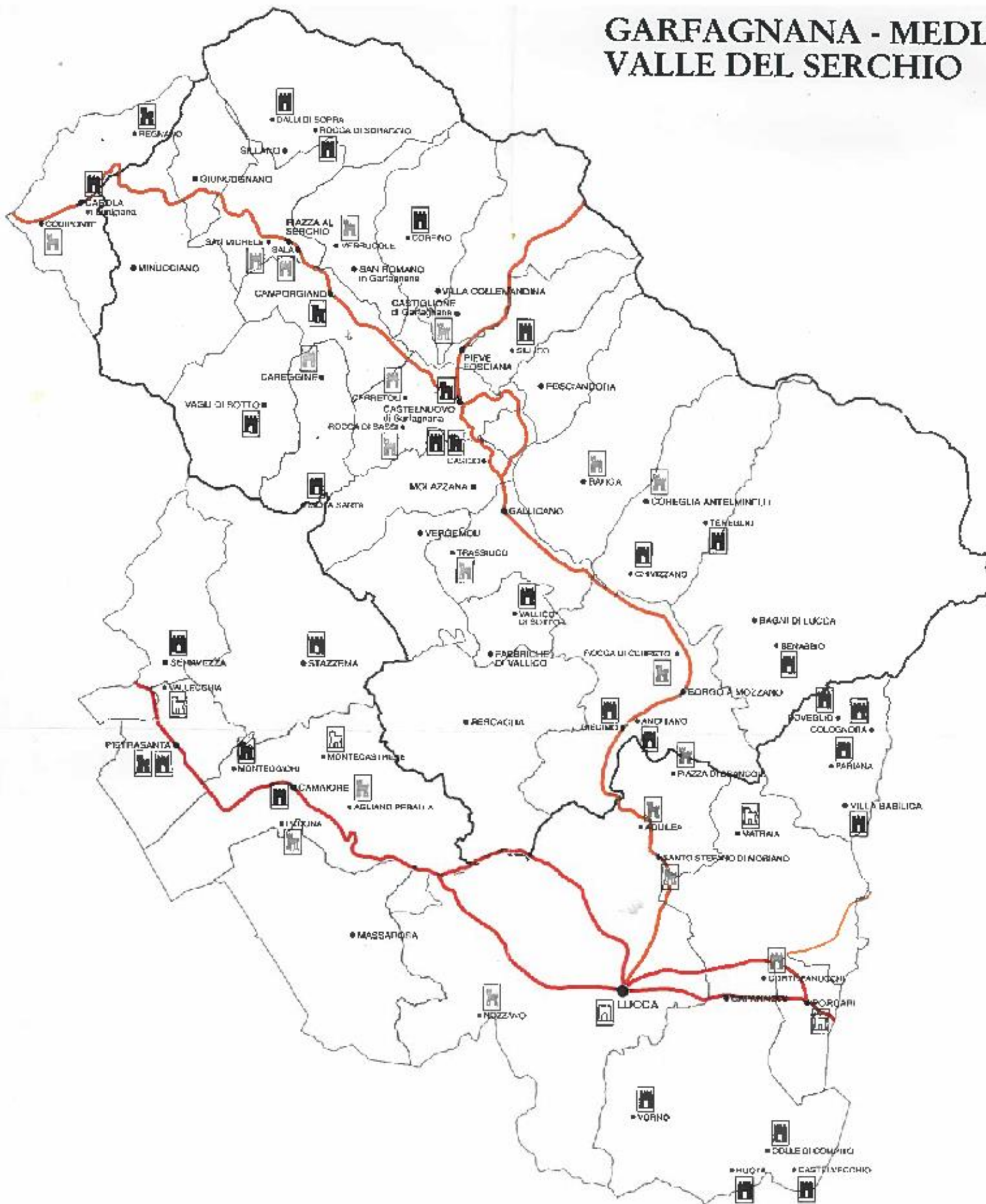
Le domande di aiuto possono essere presentate unicamente dalle **UNIONI DEI COMUNI** sulla base dei tracciati così come definito dalla cartina sottostante. I progetti degli itinerari devono prendere a riferimento i suddetti tracciati rispetto ai quali non possono essere inseriti scostamenti significativi e rami a carattere prettamente locale/comunale.

L'obiettivo del progetto deve essere quello di strutturare la variante alla Via Francigena riconosciuta dalla Regione Toscana dalla Lunigiana al Comune di Lucca e il collegamento con la Via Matildica riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna. Il progetto dovrà coordinarsi con quello inerente l'Ippovia della Francigena che, come preannunciato dalla Regione Toscana nell'ambito del convegno "La Nostra Francigena" svoltosi a Firenze in data 23 febbraio 2018, seguirà il tracciato della Via del Volto Santo dalla Lunigiana a Lucca. Questi due tracciati sono gli unici che presentano le caratteristiche sovra territoriali per poter avviare il riconoscimento ai sensi della **proposta di legge n.173 della Regione Toscana**. Il progetto deve essere infatti finalizzato ad acquisire il riconoscimento ai sensi dell'art. 1 della proposta di proposta di legge n.173 della Regione Toscana.

Il progetto dovrà coordinarsi come corrispondenza dei tracciati, immagine, stile, strategia etc. con la Via Matildica e la Via Francigena.

Il collaudo del progetto sarà comunque subordinato alla costituzione di una cabina di regia e di coordinamento con i soggetti competenti per il tratto emiliano della Via Matildica e il tratto della Lunigiana e del Comune di Lucca per la Via del Volto Santo.

GARFAGNANA - MEDIA VALLE DEL SERCHIO



CASTELLI	BORGHI	PERCORSI
ESISTENTI	ESISTENTI	VIA FRANCIGENA
TRACCE	TRACCE	VARIANTI VIA FRANCIGENA
DISTRUTTI	DISTRUTTI	CASSIA



Regione Toscana

*progetto di
fattibilità
1997-1998*